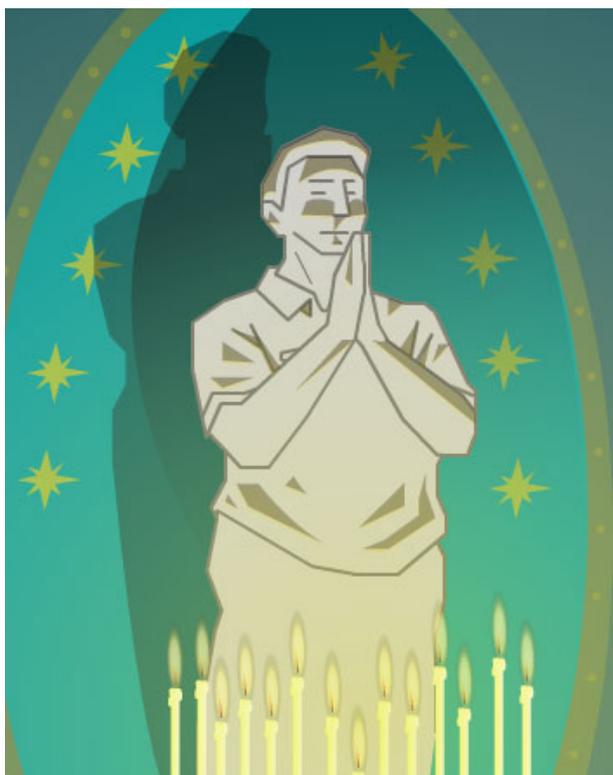




5° Lunedì del precario



Firenze, 17/01/2006

Ieri per il 5° Lunedì, divenuto ormai la giornata del precariato, oltre cento lavoratori precari del Comune di Firenze, insieme oggi anche a cinquanta lavoratori precari dell'Aeroporto di Firenze in via di licenziamento, hanno invaso il salone dei "Dugento" in concomitanza con il Consiglio Comunale. I lavoratori precari hanno rivendicato a gran voce la fine di ogni forma di sfruttamento e di precariato, ed il no secco a tutti i licenziamenti, interrompendo a più riprese i lavori del Consiglio. E' assai grave osservare il comportamento di molti Consiglieri che dimostrano totale disinteresse se non vera e propria insofferenza verso lavoratori che rivendicano il più sacrosanto dei diritti: quello di avere un lavoro stabile e sicuro. Ed è altrettanto grave che un Amministrazione di "centrosinistra" che a parole si dice dalla parte di chi è socialmente più debole dimostri tanta scarsa sensibilità per i problemi di chi un lavoro non ce l'ha e di chi lo sta perdendo.

Lunedì prossimo 23 Gennaio considerato che probabilmente ci sarà in Consiglio un dibattito sul problema del lavoro precario, tutti i lavoratori precari presidieranno nuovamente il salone

dei "Dugento" per capire se questa Amministrazione ed il Consiglio hanno veramente voglia di affrontare ed in che modo intendono farlo il problema della precarietà del lavoro. Noi ascolteremo con attenzione, valuteremo e in caso di risposte evasive o di inutili parole, attueremo ulteriori forme di lotta.

LAVORO, SALARIO, DIRITTI E DIGNITA'

Basta sfruttamento e precarietà !

Lunedì 23 Gennaio ore 15,00 ci ritroviamo tutti/e a Palazzo Vecchio

A TUTTI I LAVORATORI PRECARI DEL COMUNE DI FIRENZE

A seguito della lunga mobilitazione che ha visto Il Coordinamento dei Lavoratori Precari costantemente presente e protagonista in Consiglio Comunale il lunedì pomeriggio, ed a seguito degli incontri avuti con tutti gli organi politici del Comune, finalmente lunedì prossimo 23 Gennaio in Consiglio Comunale si avrà un dibattito sul precariato all'interno dell'Ente.

Come lavoratori precari dobbiamo garantire la massima presenza alla riunione del Consiglio, perché andremo in quella sede per ascoltare con attenzione e capire quali siano le reali intenzioni di questa Amministrazione di centrosinistra, su una materia così delicata: *la stabilità del lavoro*.

Perché in quella sede vogliamo capire chi sta veramente dalla parte dei lavoratori e si batte contro ogni forma di precarietà della vita e del lavoro, e chi invece nascondendosi dietro incomprensibili e retorici discorsi politici, nella pratica avvalsa la precarietà e la flessibilità del lavoro.

Le nostre proposte ormai sono ultraconosciute, richiediamo infatti l'apertura immediata di un confronto che porti alla stabilizzazione dei posti di lavoro all'interno dell'ente, al superamento di tutte le forme di precarietà e flessibilità del lavoro attualmente presenti, comprese quelle relative ai lavoratori operanti nei servizi esternalizzati e terzariizzati, perché non può esistere nello stesso Ente che lavoratori che svolgono le stesse funzioni abbiano trattamenti economici e giuridico- normativi totalmente diversi.

Chiediamo pertanto alla parte politica che amministra il nostro territorio, *il centrosinistra*, e che dichiara di stare dalla parte dei più socialmente deboli, un vero atto politico di discontinuità con le politiche sociali e del lavoro portate avanti dal Governo centrale, che dia risposte chiare e solari, anche perché il 9 Aprile è alle porte, e se qualcuno vuole far *"rinascere la speranza"*, deve pronunciarsi chiaramente contro la legge 30 e contro la precarietà in ogni sua forma.

LAVORO, SALARIO, DIRITTI E DIGNITA'

BASTA SFRUTTAMENTO E PRECARIETA'

LUNEDI 23 GENNAIO ORE 15.00

CI RITROVIAMO TUTTI/E IN PALAZZO VECCHIO

Per informazioni e contatti 055 2769744/45 - 3292298331 - 3282960517